



Comunicato stampa

Artigiani, piccole imprese e università: firmato un nuovo protocollo di intesa

Legno e pietra, ma anche nanogel, plastiche, tessuti e materiali ecologici: nel protocollo, firmato dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica con l'Associazione Artigiani e piccole imprese del Trentino, previste sperimentazioni tra imprese artigiane e giovani progettisti. In programma collaborazioni per la Cattedra Adalberto Libera e per la "Triennale del Legno", oltre a seminari e laboratori permanenti

Trento, 7 maggio 2014 – Elevare la qualità complessiva dei prodotti e delle tecnologie: è questo l'obiettivo della nuova intesa siglata ieri tra Università di Trento e Associazione Artigiani e piccole imprese del Trentino. Il protocollo di intesa che rinalda la collaborazione è stato sottoscritto a Mesiano dal direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, **Marco Tubino**, e dal presidente dell'Associazione artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, **Roberto De Laurentis**.

Questo nuovo accordo sancisce la collaborazione già avviata sul versante della formazione e apre un nuovo percorso che punta su tre elementi fondamentali: qualità architettonica e del design di prodotto, sostenibilità e tecnologia. Previsto l'avvio di sperimentazioni tra imprese artigiane e giovani progettisti su più temi e più materiali, sia tradizionali, come legno e pietra, sia innovativi e sperimentali come *nanogel* e plastiche, tessuti e materie ecologiche.

In particolare, le prime iniziative di sperimentazione ad essere avviate si inseriranno nell'ambito della prossima edizione della "Cattedra Adalberto Libera" con la progettazione di edifici intelligenti e sostenibili dalla elevata qualità architettonica. In vista anche una collaborazione per la "Triennale del Legno" in calendario per il prossimo ottobre, nella quale la sperimentazione riguarderà oggetti e manufatti dal design originale, innovativo e d'avanguardia anche nell'ambito della filiera agroalimentare. Il coinvolgimento e il supporto di aziende trentine dell'Associazione servirà a costruire prototipi e parti sperimentali e a testare le potenzialità della collaborazione. Da parte sua, l'università mette a disposizione delle imprese il potenziale di costruzione di reti di ricerca internazionali, di conoscenza e innovazione, di aggiornamento e formazione, le cui ricadute potranno essere spunto per rinnovare le linee di produzioni e aprire nuove filiere.

Il protocollo prevede anche l'organizzazione di seminari tematici e workshop ai quali prenderanno parte docenti e giovani progettisti provenienti da una rete di università straniere e italiane per lavorare insieme agli artigiani e agli imprenditori. A rendere possibile la collaborazione sarà un sistema di semplice finanziamento con borse di



studio a neolaureati e con opportunità di stage formativi finalizzati all'avanzamento delle produzioni, ma anche la promozione di seminari e laboratori permanenti. I primi appuntamenti ufficiali, con seminari di apertura e lancio delle iniziative, sono previsti a giugno anche attraverso il coinvolgimento di altre istituzioni trentine e di ospiti nazionali e internazionali.